



Felix Neuhofer vince entrambe le gare della GT3 Cup

22/07/2026 Al Red Bull Ring, la Porsche Sports Cup Suisse ha dato il via alla seconda metà della stagione offrendo gare più avvincenti che mai. Nella GT3 Cup, il beniamino locale Felix Neuhofer ha festeggiato due vittorie con la 911 GT3 Cup. A bordo di un'auto da corsa Porsche identica nella costruzione, ma dotata di ABS e controllo di trazione, Sebastian Schmitt è riuscito a conquistare la vittoria assoluta nella seconda gara del gruppo Open GT.

In precedenza Dragos Buriu aveva dominato al volante della più potente 911 GT3 R, mentre Levin Gelf ha celebrato la vittoria nella classe delle vetture Cup. Nel gruppo GT4 Clubsport, Kevin Lattion è salito due volte sul gradino più alto del podio. Per quanto riguarda le auto da corsa d'epoca, ci sono stati quattro differenti vincitori: Schorsch Wörle e Sebastian Glaser si sono alternati al volante delle Porsche Cup della generazione 911 (modello 993), mentre Florian Schmidhuber e Maximilian von der Leyen hanno guidato quelle della generazione 964.

Porsche Sprint Challenge Suisse: GT3 Cup

Sul Red Bull Ring, lungo 4,318 chilometri, il capoclassifica Jack Sherwood ha vissuto un weekend deludente: in Stiria, il britannico è stato nettamente battuto da Felix Neuhofer. Al volante della Porsche 911 GT3 Cup da 510 CV della generazione 992.1 – che nella GT3 Cup gareggia senza controllo di trazione né ABS da gara – l'austriaco ha conquistato il punteggio massimo con due pole position, il giro più veloce in gara in entrambe e due vittorie. Nella prima gara Sherwood è arrivato secondo al traguardo, ma ha dovuto incassare dieci secondi di penalità per aver superato troppo spesso i limiti della pista, scivolando di fatto al terzo posto. Data la necessità di sostituire gli pneumatici, alla seconda gara ha dovuto prendere il via dalla quinta posizione anziché dalla seconda. Il ventenne è riuscito a risalire fino al terzo posto, ma ha dovuto fare i conti ancora una volta con i limiti della pista, risultando poi al quarto posto. Sherwood è comunque riuscito a difendere la leadership nel campionato GT3 Cup, mentre Neuhofer ha superato Gregor Burkard portandosi al secondo posto.

Burkard ha dovuto invece accontentarsi di un risultato nullo nella prima gara, concludendola al settimo giro a seguito di una collisione. Al suo secondo avvio della giornata, si è catapultato dalla quarta alla seconda posizione, mantenendo con sicurezza questo piazzamento fino al traguardo. Il terzo posto è andato alla fine a Peter Hegglin, nonostante il pilota di Seegräben fosse stato retrocesso alla decima posizione di partenza per la seconda gara a causa del contatto con Burkard. Quinto posto per Simon Mathys, risultato davanti a Jan Klingelberg e Andreas Marti. Nella seconda gara Christian Caramuscia era partito dalla terza posizione, ma al quarto giro è scivolato in fondo al gruppo. Nella prima gara l'italiano era stato ancora acclamato per essersi piazzato al secondo posto.

Porsche Sprint Challenge Suisse: GT4 Clubsport

Due partenze dalla pole position, due volte il giro più veloce in gara e due vittorie senza particolari difficoltà: Kevin Lattion torna in Svizzera dalla Stiria con il massimo dei punti, proprio come era già successo nella gara di apertura della stagione a Portimão. Dietro di lui, David Dias. A differenza di Lattion, il pilota ha disputato tutti i weekend della Porsche Sprint Challenge Suisse con la Porsche 718 Cayman GT4 RS Clubsport da 500 CV e continua così a guidare la classifica.

Porsche Sprint Challenge Suisse: Open GT

Le tre Porsche 911 GT3 R hanno vissuto un fine settimana insolito a Spielberg. Nella prima gara del gruppo Open GT, Dragos Buriu – alla guida della sua auto da corsa GT3 della generazione 911 (modello 992), con una potenza compresa fino a 565 CV, e leader della classifica della classe 24 –, è partito dalla pole position e ha conquistato la vittoria assoluta. Il secondo posto è andato a Patrick Dinkeldein nella Porsche di stessa costruzione, dopo che il tedesco era riuscito a superare Stephan Heim al 17° dei 21 giri. Heim ha guidato la 911 GT3 R, il modello precedente della generazione 991.2, leggermente meno potente.

Nella seconda corsa, le cose erano già state decise nella fase iniziale: sia Buriu sia Heim hanno dovuto ritirare prematuramente le loro auto da corsa, mentre Dinkeldein è tornato in dodicesima posizione nella classifica generale. Entro la fine della gara è riuscito a risalire fino al terzo posto ed è stato proclamato vincitore della sua classe. In classifica, Dinkeldein ha così più che dimezzato il distacco da Buriu, portandolo a 19 punti.

Nelle auto da corsa 911 GT3 Cup che partecipano alla Open GT con ABS e controllo di trazione, Levin Gelf ha dominato la prima gara, partendo dalla pole position e lanciandosi verso la vittoria di classe. Il secondo posto è andato a Sebastian Schmitt, che è riuscito a migliorare di cinque posizioni nel primo giro. Al terzo posto, a soli 0,282 secondi di distanza, Tarek Fahmy, che era partito all'ottavo posto. Dietro di lui a raggiungere il traguardo Harald Huber, Alessandro Cenedese, Marcus Graichen e Max von Rosen. Cenedese ha però ricevuto dieci secondi di penalità perché non aveva rispettato alla precisione i limiti della pista, slittando quindi al decimo posto. Nico Gründel, arrivato in testa alla classifica della classe 21, è così salito al settimo posto.

La confusione nella classe GT3 all'inizio della seconda gara dell'Open GT ha avuto ripercussioni anche sulle auto da corsa della Cup: è stato infatti Cenedese a tornare in testa dopo il primo giro. Nel sesto giro, però, ha dovuto cedere il passo a Huber e Schmitt. I due hanno scambiato le posizioni al decimo giro, consentendo a Schmitt di festeggiare nuovamente una vittoria di classe nel suo secondo weekend della Sprint Challenge Suisse. Accanto a lui sul podio, Huber e Graichen. A seguirli Stefan Kracht, Levin Gelf e Nico Gründel. Cenedese ha concluso la gara al quarto posto, ma i dieci secondi di penalità per aver superato i limiti della pista gli sono costati quattro posizioni, facendolo scendere all'ottavo posto, dietro a Helmut Rödiger. Nella classifica intermedia della classe 21, Gründel rimane così davanti a Graichen e a Gelf, ora al terzo posto.

Porsche Sports Cup Suisse: Classic

Schorsch Wörle aveva esordito con due vittorie a Imola nella stagione Classic della Porsche Sports Cup Suisse. In Austria, il pilota bavarese ha incontrato una forte resistenza con la Porsche Cup della generazione 911, modello 993, raffreddata ad aria: Sebastian Glaser gli ha dato davvero del filo da torcere. Nella prima gara, Wörle è partito dalla pole position della classe e ha preso subito il comando, ma al quinto giro ha dovuto per la prima volta cedere il passo a Glaser. Nel giro successivo è riuscito a riprendere la posizione precedente, ma al nono giro Glaser lo ha nuovamente superato, difendendo al traguardo un vantaggio di 0,218 secondi, nonostante Wörle avesse tentato un'ultima rimonta nel penultimo giro riportando il giro più veloce in gara. Al terzo e quarto posto sono seguiti Erich Fuchs e Albert Weinzierl, davanti a Fabian Frohne e Judd Schreiber.

Anche nella seconda manche la gara è stata molto serrata. Dopo la partenza, Glaser ha dovuto per prima cosa imporsi su Erich Fuchs, prima di poter dare il via all'inseguimento di Wörle, partito in pole position. Al settimo giro ha conquistato momentaneamente la testa della corsa, ma poi ha dovuto lasciare il passo al suo avversario. Al traguardo l'ordine di arrivo è stato il seguente: Wörle davanti a Glaser, Weinzierl, Frohne e Fuchs.

Con le auto da corsa più vecchie della generazione 911, modello 964, nella prima gara Florian Schmidhuber ha avuto la meglio su Maximilian von der Leyen. Il terzo posto è andato a Stefan Niedermayer. Nella seconda gara è stato poi von der Leyen ad avere la meglio. Schmidhuber si è classificato secondo, mentre Niedermayer – che in entrambe le qualifiche aveva guidato il gruppo delle 964 – è arrivato nuovamente terzo.

«Il circuito del Gran Premio d'Austria ci offre ogni anno, come sempre, una splendida cornice per uno spettacolo motoristico da non perdere», sottolinea Richard Feller, Presidente di Porsche Motorsport Club Suisse. «Tutto ciò si traduce in gare avvincenti, il cui esito ci sorprende ogni volta».

Il quinto dei sei weekend di gara della Porsche Sports Cup Suisse si svolgerà dal 24 al 26 settembre al Mugello, in Italia.

MEDIA ENQUIRIES



Sandro Kälin

Head of Communications Porsche Schweiz AG
+41 41 487 91 16
sandro.kaelin@porsche.ch



Siraya Schäfer

Press and Public Relations Specialist, Porsche Schweiz AG
+41 41 487 91 47
siraya.schaefer@porsche.ch

Link Collection

Link to this article

https://newsroom.porsche.com/it_CH/2026/motorsports/porsche-sports-cup-suisse-spielberg-42910.html

Media Package

<https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/00a04404-59d0-40df-8e2f-a2d82f1f6e05.zip>